



Sen. Adriana Poli Bortone
Presidente Nazionale di Io Sud

COMUNICATO STAMPA

Roma, 15 giugno 2010

POLI BORTONE, POMIGLIANO: I LAVORATORI PARTECIPINO ALLE GESTIONE E AGLI UTILI DELLA FIAT

E la senatrice replica a chi parla di manovra penalizzante per i virtuosi del Nord. I veri danni li dovrebbe chiedere il Sud, dall' Unità d' Italia ad oggi

Su alcune testate nazionali si parla di una manovra che punisce i virtuosi, ed in particolare le “virtuose” regioni del Nord, tra cui Lombardia, Veneto e Toscana. Chi scrive questo farebbe bene a leggere qualche libro in più, a partire da “Terroni” di Pino Aprile, libro ricco di testimonianze vere da cui si deduce facilmente che se qualcuno deve chiedere qualcosa, deve essere il Sud che è stato dall' Unità d' Italia in poi spogliato delle sue risorse. A parlare a nome di Io Sud è il Presidente Nazionale del partito, Adriana Poli Bortone che continua- capiamo che c'è qualcuno che deve far digerire la manovra, ma che debba gettare fango su chi ha contribuito con l'emigrazione a far crescere l'economia del Nord non lo accettiamo. E' una vergogna che non intendiamo sopportare. Checché ne pensi qualche alta istituzione, che definisce il Sud come la patria delle cicale, Io Sud pensa che la vicenda di Pomigliano d' Arco possa essere sì un banco di prova perché il governo può dimostrare di non avere a cuore solo il capitale, ma soprattutto il lavoro. Ci sarebbe da chiedersi quanti soldi gli italiani, anche i poveri del Sud, hanno dato alla Fiat in tutti questi anni. Abbiamo l'intento di sottolineare, chiarisce la senatrice, che la soluzione della vicenda di Pomigliano passa attraverso il superamento del conflitto tra capitale e lavoro puntando alla partecipazione dei lavoratori alla gestione e agli utili delle aziende. Una battaglia rivoluzionaria della destra italiana che oggi vediamo anche in alcuni disegni di legge dell'attuale sinistra che ci convince che i tempi sono maturi per affrontare e risolvere la questione. Non si può chiedere soltanto di lavorare di più col ricatto di chiudere Pomigliano, ma bisogna fare un salto di qualità nella concezione del lavoro conferendo dignità- conclude la senatrice Poli Bortone - a ciascuno lavoratore al pari della dignità sempre riconosciuta al rischio del capitale.

Sen. Adriana Poli Bortone
Presidente Nazionale di Io Sud

